

DOMENICA 14/2/2021	8.00	Pero Parrocchia/ Favaro Germano/Favaro Primo e Vittoria/Casellato Flavio
VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia
	11.00	Pero Zanette Aleandro, Annunziata, Maria, Vittorio/ Negro Graziano/Barbieri Giovanni
LUNEDI 15/2/2021	18.30	Pero
MARTEDI 16/2/2021	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 17/2/2021 CENERI	15.30 18.30 20.00	Pero Pero San Bartolomeo
GIOVEDI 18/2/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 19/2/2021	18.30	Pero Zanette Teresina e Suor Pia Celestina/Def.ti Zanette e Vido
SABATO 20/2/2021	18.30	San Bartolomeo Martin Guido e Assunta/Guizzo Giorgio, Mario, Rosalia/Paro Sinesio
DOMENICA 21/2/2021	8.00	Pero Parrocchia/ Lorenzon Luigi e Maria/Fam. Cecino/ Favaro Primo e Vittoria/Zanette Jole e Olindo/Bortoluzzi Graziano/Girardi Narciso e Giovannina
I DOMENICA DI QUARESIMA	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia
	11.00	Pero Favaretto Gabriella/ Fattore Paolo/ Cremonese Luigi



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

14 Febbraio 2021



VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dio vuole guarire tutti Non rifiuta mai nessuno

Entra in scena un lebbroso, un disperato che ha perso tutto: casa, lavoro, amici, abbracci, dignità e perfino Dio. Quell'uomo che si sta decomponendo da vivo, per la società è un peccatore, rifiutato da Dio e castigato con la lebbra. Viene e si avvicina a Gesù, e non deve, non può, la legge gli impone la segregazione assoluta. Ma Gesù non scappa, non si scansa, non lo manda via, sta in piedi davanti a lui e ascolta. Il lebbroso avrebbe dovuto gridare da lontano, a chi incontrava: "immondo, contagioso"; invece da vicino, a tu per tu, sussurra: se vuoi puoi rendermi puro! «Se vuoi». Il lebbroso naufrago si aggrappa a un "se", è il suo "gancio in mezzo al cielo", terra ferma dopo la palude. E mi pare di vedere Gesù vacillare davanti alla richiesta sommersa di questa creatura alla deriva. Vacillare, come chi ha ricevuto un colpo allo stomaco, un'unghiate sul cuore: «fu preso alle viscere da compassione». «Se vuoi»... grande domanda: dimmi il cuore di Dio! Cosa vuole veramente per me? Vuole la lebbra? Che io sia l'immondizia del paese? È lui che manda il cancro?. Gesù vede, si ferma, si commuove e tocca. Da troppo tempo nessuno osava toccarlo, la sua carne moriva di solitudine. Gesù stende la mano e tocca l'intoccabile, contro ogni legge e ogni prudenza, lo tocca mentre è ancora contagioso; ed è così che inizia a guarirlo, con una carezza che arriva prima della voce, con dita più eloquenti delle parole. Toccare, esperienza di comunione, di corpo a corpo, azione sempre reciproca (si tocca e si è toccati, inscindibilmente!), un comunicare la propria vicinanza, uno sfiorarsi, un brivido, un vibrare di Dio con me, di me con lui. Poi, la risposta bellissima, la pietra d'angolo su cui poggia la nuova immagine di Dio: «voglio!» Un verbo totale, assoluto. Dio vuole, è coinvolto, gli importa, gli sta a cuore, patisce con me, urge in lui una passione per me, un patimento e un appassionarsi. La seconda parola illumina la volontà di Dio: «sii purificato». Dio è intenzione di bene. Nessuno è rifiutato. Secondo la legge il lebbroso era escluso dal tempio, non poteva avvicinarsi a Dio finché non era puro. Invece quel giorno ecco il capovolgimento: avvicinarti a Dio e sarai purificato. Accoglilo e sarai guarito. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Ma il guarito non obbedisce: e si mise a proclamare il messaggio. L'escluso diventa fonte di stupore. Porta in giro la sua felicità, la sua esperienza felice di Dio. Chissà da quanti villaggi era dovuto scappare, e adesso è proprio nei villaggi che entra, cerca le persone da cui prima doveva fuggire, per dire che è cambiato tutto, perché è cambiata, con Gesù, l'immagine di Dio.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

MERCOLEDI DELLE CENERI

17 Febbraio 2021

Giornata di digiuno e astinenza

Celebrazioni della S. Messa con imposizione delle Ceneri

Breda ore 15.30 ore 20.30

Pero ore 15.30 ore 18.30

San Bartolomeo ore 20.00

Saletto ore 18.30

L'emergenza Covid-19, che ha sconvolto la vita delle nostre società, cambierà anche il rito delle ceneri che introduce il tempo di Quaresima. I sacerdoti potranno, come sempre, impartire le ceneri sul capo dei fedeli, ma non potranno pronunciare la formula del rito ("Convertitevi e credete al Vangelo" oppure "Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai"). Avvicinandosi al fedele, dovranno restare a bocca chiusa, e con la mascherina ben indossata. Naturalmente dovranno prima avere igienizzato le mani. La formula del rito verrà pronunciata, una volta per tutti, dall'altare, per mantenere parlando il distanziamento fisico.

SPECIALE PERO

Festa di S. Valentino

Oggi: Benedizione del pane e iscrizioni alla Scuola di S. Valentino

BUSTA PARROCCHIALE

Sono state recapitate alle famiglie **566** buste per l'offerta libera e annuale per sostenere le attività della Parrocchia. Finora sono state restituite **n° 76 buste (di cui 5 bonifici)** per un importo di **€ 3795,00**. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Giornata per la vita

"Dal mercatino delle primule e offerte a favore dell'Associazione UNITI PER LA VITA sono stati raccolti e verranno devoluti complessivamente **685 euro**; sono stati consegnati anche 3 scatoloni di omogeneizzati, pappe, biscotti, latte prima infanzia (provenienti dalla Caritas interparrocchiale) il centro ringrazia con affetto tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del mercatino e tutti coloro che hanno contribuito con generosità a sostenere la vita in ogni sua espressione!"

SAN VALENTINO

Valentino, santo martire di Terni, vissuto nel terzo secolo D.C. è presentato come vescovo di Terni: notizie leggendarie narrano che, inviato a Roma per guarire da un'artrosi deformante il figlio di un certo Cratone fu arrestato per ordine del prefetto Placido, e poiché si rifiutò di sacrificare agli idoli fu decapitato all'incirca nell'anno 270 D.C. Il suo corpo fu trasferito a Terni e sepolto lungo la via Flaminia dove sorse una chiesa a lui dedicata. Nel 1605 il corpo di San Valentino fu trasferito nella Cattedrale di Terni; da allora non si hanno più notizie certe.



Il Santo Martire è commemorato il 14 febbraio. Alla stessa data è ricordato un altro Valentino Martire a Roma ma di questo non si hanno notizie certe. Il Santo ha dato il nome ad una simpatica tradizione, soprattutto nei paesi anglosassoni: poiché nel Medio Evo si riteneva che in questo giorno gli uccelli, avvertendo i primi tepori primaverili, cominciasse a nidificare, si disse che la Festa di San Valentino segnava l'annuale risveglio della vita e quindi dell'amore. San Valentino divenne perciò il Patrono dei fidanzati.

Origine della devozione a San Valentino nella comunità di Pero.

(dall'elenco dei Confratelli e Consorelle nell'archivio parrocchiale)

16/02/1817 ... La Confraternita di San Valentino fu eretta canonicamente con Bolla Pontificia in questa chiesa parrocchiale fino dall'anno 1614. Fu abolita da Napoleone 1°, imperatore di Francia e Re d'Italia nell'anno 1806. Nell'anno 1817 fu nuovamente posta in attività col mezzo del Cappellano Don Giovanni Battista Gatti. I Confratelli si trovano descritti in libro per alfabeto, incominciando dal cognome. Il segnale poi se hanno supplito alla offerta da farsi annualmente nel giorno della solennità che è di soldi veneti 6 sarà il millesimo.